

FONDAZIONI SOTTO LALENTE

Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi

di Francesco Santini*

La Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi opera prevalentemente nei comuni di Carpi, Novi di Modena e Soliera, dove promuove e finanzia interventi nei settori artistico, salute pubblica, educazione e altre attività di rilevanza sociale.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi è inserita all'interno di una città di medio-piccole dimensioni (poco più di 60mila abitanti) e comunque in un contesto locale che supera di poco le 100mila unità.

È un contesto vivace in quanto sono presenti numerose industrie (forte è ancora, anche se ha risentito della crisi, la presenza del settore tessile) e dunque è presente un flusso migratorio che è arrivato a circa 10mila nuove persone immigrate, per lo più impegnate come manodopera nell'industria.

Si comprende dunque come la realtà sia varia: non siamo in un'area povera dell'Italia, ma siamo sicuramente in un'area che ha risentito della contrazione economica di quest'ultimo biennio. Il ruolo delle fondazioni di origine bancaria, come si è visto anche in precedenti articoli, diventa dunque, in questi contesti sia

locali che economici internazionali, di propulsori per attuare i contraccolpi sociali della crisi economica e provare a dare risposte, in un'ottica di sussidiarietà e dunque di lavoro comune con le amministrazioni locali, attraverso la realizzazione o contribuzione a progetti di enti pubblici o aziende non profit.

La Fondazione e le sue società strumentali

La Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi è attiva nei comuni di Carpi, Novi di Modena e Soliera, dove promuove e finanzia interventi nei settori: arte, attività e beni culturali/salute pubblica e ricerca scientifica/educazione, istruzione e formazione/volontariato, filantropia e beneficenza/altre attività di rilevanza sociale.

La Fondazione ha recentemente costituito due differenti società strumentali. In data 12 giugno 2008, sono pertanto state costituite la società "San Rocco Arte e Cultura Srl" di cui la Fondazione CR Carpi è socio unico e la "Fondazione Casa del Volontariato", che ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica dalla Regione Emilia Romagna.

La società "San Rocco Arte e Cultura Srl" ha per oggetto sociale la gestione e la concessione a terzi dell'Auditorium San Rocco, recentemente ristrutturato, e l'organizzazione di atti-

FONDAZIONI SOTTO LALENTE

vità, iniziative e programmi culturali di vario genere. Scopo istituzionale della “Fondazione Casa del Volontariato” è invece promuovere e valorizzare le attività dell’associazionismo locale assicurando alle organizzazioni del Terzo Settore una sede idonea per l’organizzazione delle proprie attività istituzionali presso un immobile di proprietà della Fondazione CR Carpi sito nella stessa città. La “Fondazione Casa del Volontariato” potrà inoltre svolgere ulteriori molteplici attività di sensibilizzazione e promozione del volontariato locale.

Le erogazioni al territorio

Anche nel 2008, la Fondazione ha privilegiato, come in passato, due diverse modalità di erogazione: il finanziamento di progetti e iniziative propri, anche in collaborazione con altri soggetti, pubblici e privati; e il sostegno di attività, progetti e iniziative promossi da terzi, ritenuti meritevoli, attraverso l’erogazione di contributi.

In linea con quanto operato nel precedente esercizio, inoltre, è stata data priorità alla realizzazione di progetti rilevanti e di ampio respiro, in particolare nel settore della valorizzazione del patrimonio storico artistico locale, nella convinzione che ciò possa costituire un’opportunità di crescita culturale oltre che di sviluppo economico e turistico del territorio.

In secondo luogo è stata portata avanti l’attività di iniziativa diretta della Fondazione, attraverso la realizzazione di progetti propri, intendendo con questo termine non solo quelli ideati autonomamente, ma anche quelli di maggiore rilevanza ed espressione dei bisogni del territorio, individuati e segnalati da terzi e sostenuti in maniera totale o determinante.

Infine, è stata accolta una serie di piccole iniziative meritevoli, che contribuiscono, nel loro insieme, ad arricchire l’offerta culturale, assistenziale e sociale del territorio.

Nel corso dell’anno 2008 sono pervenute complessivamente 211 domande di contributo presentate da terzi, per un ammontare complessivo delle richieste di oltre 15 milioni di euro. Di queste, 124 sono state valutate meritevoli di accoglimento, mentre le restanti 87 sono state rinviate o non accolte, per mancanza di requisiti. Alle richieste presentate da terzi si aggiungono inoltre 18 progetti di iniziativa diretta della Fondazione. È interessante notare come la Fondazione esplicita nel proprio bilancio (e non sempre queste note vengono inserite nei bilanci delle fondazioni) un’azione di re-introito per un totale di 600mila euro assegnati, per metà importo rispettivo, alla ristrutturazione dell’orto botanico presso i giardini di palazzo ducale di Modena e per la costruzione della nuova scuola dell’Istituto Figlie della Divina Provvidenza di Carpi. Tale re-introito, si legge «è dovuto al mancato inizio dei lavori entro i termini fissati dal regolamento per l’attività istituzionale».

Capita raramente di trovare nei bilanci delle fondazioni tali dichiarazioni, ma sono oggi quanto mai sempre più opportune per definire il ruolo stesso delle fondazioni. Non sono infatti solo enti erogatori di fondi, ma enti che possono positivamente influenzare il settore non profit legandolo ad una maggiore capacità progettuale e di dialogo professionale con gli interlocutori solitamente denominati *stakeholder*.

La Fondazione esplicita anche alcuni criteri di selezione dei progetti ovvero quei progetti:

- espressione del tradizionale territorio di operatività, definito nei comuni di Carpi, Novi di Modena e Soliera;
- che comportino il coinvolgimento finanziario e/o progettuale di altri Enti;
- innovativi e che comportino positive ricadute sulla collettività;
- che si caratterizzano per maggiori potenzialità di sviluppo nel tempo;

FONDAZIONI SOTTO LALENTE

- coerenti con le espressioni di solidarietà della società civile;
- che presentino un programma di autovalutazione.

Gli interventi: arte, attività e beni culturali

Nel 2008, dopo i rilevanti investimenti degli anni precedenti, gli interventi nel settore dedicato alla conservazione del patrimonio storico-artistico e alla valorizzazione delle attività e dei beni culturali costituiscono il principale ambito di impegno della Fondazione. Nel corso dell'esercizio le erogazioni nel settore hanno raggiunto l'ammontare complessivo di 2.872.683,65 euro.

Per quanto riguarda le risorse impiegate per il sostegno e la promozione di attività culturali, che raggiungono complessivamente l'ammontare di 770.183,65 euro. Fra gli interventi maggiormente significativi si segnalano:

- Comune di Carpi - Riqualficazione Corso Fanti Cabassi - 600mila euro. Con un intervento pluriennale di complessivi 3 milioni di euro, che impegnerà la Fondazione fino al 2011, viene finanziata la completa riqualficazione dell'asse viario Fanti-Cabassi. L'operazione, che risponde alla necessità di superare le situazioni di criticità che connotano questo contesto urbano, prevede la totale risistemazione della pavimentazione con materiali storicamente presenti nel territorio carpigiano, la definizione di una nuova viabilità, il riordino del sistema di mobilità con la sistemazione dei marciapiedi, della pista ciclabile e delle zone di sosta, l'abbattimento delle barriere architettoniche, il rifacimento delle strutture interrante e dell'illuminazione. L'intervento della Fondazione si inserisce nel più vasto progetto di valorizzazione del centro storico cittadino.
- Comune di Carpi - Restauro Torre campanaria della Sagra - 300mila euro. L'intervento da 300mila euro ha arrestato e sanato il forte stato di degrado della struttura, che rischiava di comprometterne in modo irreversibile la conservazione e la sicurezza.
- Comune di Carpi - Restauro ex sinagoga - 225mila euro. Restauro sulla porzione del Palazzo del Portico del Grano. L'importo complessivo dei costi di restauro per restituire l'edificio alla città è stato di 950mila euro, 900mila coperti da uno stanziamento pluriennale della Fondazione. I locali dell'ex sinagoga diventeranno la prestigiosa sede della Fondazione ex Campo di Fossoli impegnata nella conservazione e diffusione della memoria storica.
- Ente Diocesi di Carpi - Restauro pittorico Cattedrale S.M. Assunta - 150mila euro. La Fondazione è da tempo impegnata, per un ammontare complessivo di 1.220mila euro, nel restauro della Cattedrale S.M. Assunta in Carpi, che si affaccia, con la sua maestosa bellezza architettonica, sulla piazza cittadina.
- Ente Diocesi di Carpi - Allestimento Museo Diocesano Chiesa Sant'Ignazio - 102.496 euro. La Fondazione è intervenuta nel recupero della chiesa di Sant'Ignazio e nella successiva realizzazione, al suo interno, del Museo Diocesano. La nuova realtà museale affianca il Museo Civico e potenzia l'offerta culturale della Città. L'intervento, specificamente diretto all'allestimento museale, porta l'impegno complessivo della Fondazione alla somma di 692mila euro.

Istruzione educazione e formazione

Nel 2008, l'attività della Fondazione nel settore, per l'ammontare complessivo di 1.646.754,00 euro, è stata diretta a sostenere iniziative pro-

FONDAZIONI SOTTO LALENTE

mosse da scuole di diverso ordine e grado, secondo il criterio di favorire una qualificata offerta formativa e finanziando progetti in rete con la partecipazione e il coordinamento delle istituzioni scolastiche del territorio.

Gli interventi di maggior rilievo, per un importo di complessivi 1.070.000,00 euro, sono rappresentati dai finanziamenti diretti alla ristrutturazione della scuola elementare G. Garibaldi di Soliera e dal contributo assegnato per la realizzazione di un nuovo plesso scolastico nella frazione di Sozzigalli. È proseguito inoltre l'impegno per la costruzione di asili nido e strutture per favorire l'aggregazione giovanile. Sul versante delle attrezzature didattiche, la Fondazione ha deliberato interventi per 100mila euro, contribuendo all'aggiornamento delle dotazioni informatiche delle scuole primarie del territorio dell'Unione delle Terre d'argine e al potenziamento dei laboratori didattici degli Istituti superiori di Carpi. Fra gli interventi maggiormente significativi si segnalano inoltre:

- Comune di Soliera - Realizzazione nuovo plesso scolastico nella frazione di Sozzigalli - 170mila euro. La Fondazione contribuisce alla realizzazione di una nuova scuola primaria e di una scuola d'infanzia in un unico complesso, nella frazione di Sozzigalli. La struttura sostituirà quelle in uso, ormai inadeguate alle esigenze didattiche e all'accresciuto numero degli studenti della comunità. Il plesso ospiterà 84 bambini nella scuola d'infanzia e 130 bambini nella scuola primaria.
- Fondazione A. Paltrinieri - Ampliamento Scuola M. Cappello - 100mila euro. La Fondazione ha destinato complessivamente 440mila euro per finanziare interventi di messa in sicurezza, ristrutturazione e ampliamento della Scuola M. Cappello di Santa Croce. I lavori consentono di aumentare la capacità di accoglienza della

scuola e di dotarla di nuovi servizi, creare una nuova sezione nido per la fascia di età 0-3 anni e realizzare una sala polivalente a uso della scuola e a servizio della frazione.

- Parrocchia San Pietro in Vincoli - Realizzazione nuovo edificio per attività formative - 100mila euro. Per soddisfare la sentita esigenza di nuovi spazi per attività formative e di aggregazione nella frazione di Limidi, la Fondazione ha stanziato 300 mila euro per la realizzazione di un nuovo centro destinato a ospitare giovani e famiglie dove poter sviluppare servizi educativi e ricreativi.

Salute pubblica medicina preventiva e riabilitativa

Le erogazioni nel settore "Salute pubblica", che ammontano complessivamente alla somma di 897.766,91 euro, si sono concentrate innanzitutto verso l'obiettivo di dare completa copertura al finanziamento del nuovo reparto di radioterapia che verrà realizzato presso l'Ospedale di Carpi.

In particolare è stato ultimato il progetto esecutivo per la realizzazione della struttura destinata a ospitare un Acceleratore lineare di ultima generazione che consentirà di intervenire nella cura dei tumori indirizzando, nel modo più preciso, il flusso delle radiazioni nell'area in cui intervenire, garantendo il massimo grado di efficacia terapeutica.

Tale intervento, che trova copertura attraverso un finanziamento di 2,5 milioni di euro deliberato nel 2006 a valere sugli esercizi 2007, 2008 e 2009, consentirà all'Ospedale carpigiano di operare quale polo decentrato per le attività radioterapiche per l'intera area Nord della provincia di Modena e sarà realizzato, in collaborazione con l'Azienda Usl di Modena, nei prossimi anni.

FONDAZIONI SOTTO LALENTE

Infine, sono state finanziate ricerche e attività di assistenza socio sanitaria quali, per esempio, l'iniziativa "Ore di assistenza e sollievo", promossa dall'associazione "Gruppo Assistenza Familiari Alzheimer", che fornisce pacchetti di ore di assistenza gratuita a favore di pazienti affetti da forme croniche di demenza, e l'acquisizione di defibrillatori da collocare presso i Centri sociali del territorio.

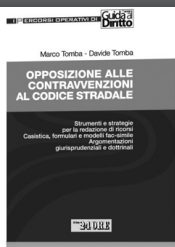
Volontariato filantropia e beneficenza

Il Settore dedicato al "volontariato, filantropia e beneficenza" ha fatto registrare un impegno complessivo pari a 589mila euro. La maggior parte delle risorse, 420mila euro, sono state assegnate per interventi di acquisizione immobiliare, ampliamento e ristrutturazione delle sedi dei centri sociali che svolgono una preziosa attività di promozione sociale e occasioni di aggregazione in particolare a favore della popolazione più anziana. Fra gli in-

terventi maggiormente significativi si segnala l'avviamento delle attività della Fondazione Casa del volontariato. Dopo aver acquisito, con un investimento di 1,5 milioni di euro, un ampio edificio di 1.600 mq per accogliere le sedi delle associazioni del volontariato, offrire loro un punto di riferimento per la promozione di servizi e un appoggio logistico, la Fondazione ha istituito e sostiene l'Ente Fondazione Casa del volontariato per assicurare l'amministrazione e la gestione del suddetto immobile. La Fondazione Cdv ha provveduto in questo periodo alla ristrutturazione, adeguamento normativo degli impianti e alla suddivisione degli spazi interni. Ha inoltre svolto un'attività di raccordo e confronto con le associazioni, per determinare le assegnazioni e per individuare collaborazioni e sinergie con e tra i vari soggetti che fruiranno della Casa del volontariato. ■

** docente master in fundraising
www.master-fundraising.it*

I PERCORSI OPERATIVI DI GUIDA AL DIRITTO



OPPOSIZIONE ALLE CONTRAVVENZIONI AL CODICE STRADALE

di M. Tomba, D. Tomba

Pagg. 240 – € 24,00

Il prodotto è disponibile anche nelle librerie professionali.

Trova quella più vicina all'indirizzo www.librerie.ilssole24ore.com

GRUPPO 24 ORE
La cultura dei fatti